



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 06 dicembre 2016

FIN - CAMPANIA

Martedì, 06 dicembre 2016

FIN - Campania

06/12/2016 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 27	
Scatta l' ora dell' Italia "ristretta"	1
06/12/2016 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 27	
In Russia-Italia: debutta Massaro, portiere che gioca in Serie A2	3
06/12/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 28	
Outsider Detti è caccia all' oro «Entro in finale e mi...	4
06/12/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 28	
La nuova Italia di Del Lungo: «Dopo Tempesti sento il dovere di non...	6
06/12/2016 TuttoSport Pagina 23	
Nuovo Settebello In Russia il 1° esame	8
06/12/2016 TuttoSport Pagina 23	
Mondiali in "corta" con Detti e Pellegrini	9

Scatta l'ora dell'Italia "ristretta"

Convocazioni: si cambia tutto in Canada soltanto 11 atleti

Il nuoto azzurro riparte dalle stelle: da oggi a domenica, a Windsor (in Canada), i nostri big scenderanno in acqua per i campionati del mondo in vasca corta. E' il primo impegno internazionale dell'Italnuoto, tornata da Rio con la certezza di poter contare su tre grandi nomi: Paltrinieri, campione olimpico dei 1500; Detti, due volte bronzo (400 e 1500) e l'insossidabile Federica Pellegrini, che dopo il quarto posto brasiliano ha deciso di continuare «per chiudere come voglio io». Due dei nostri alfieri sono subito impegnati oggi: Detti nei 400 stile libero, Federica nei 200 stile che non le hanno mai portato l'oro mondiale in vasca corta. Complice il fuso orario, si gareggia con le batterie nel primo pomeriggio italiano e le finali dopo la mezzanotte. Le medaglie possono arrivare subito. «Sarà un campionato abbastanza competitivo - dice il d.t.

Butini - In alcune gare ci sarà un'ottima densità e qualità di partecipanti. Gli occhi di tutti saranno puntati sui nostri campioni, che hanno ottenuto risultati di rilievo, ma anche sugli altri che sono consapevoli di rappresentare l'Italia e di dover dare il massimo».

POCHI MA BUONI. La spedizione italiana è ridotta ai minimi termini: la stagione post-olimpica è sempre molto particolare, soprattutto all'inizio, e in più il nuovo corso azzurro ha preso una strada diametralmente opposta rispetto al passato: niente maxi-spedizioni, soprattutto in una manifestazione che non è proprio di primo piano. A Windsor ci sono solo undici azzurri: otto veterani (Paltrinieri, Detti, Dotto e Scozzoli tra gli uomini; Pellegrini, Di Pietro, Ferraioli e Carraro tra le donne), una certezza (Pezzato, che si è guadagnata la convocazione a Rio, con la 4x100 sl) e due giovani (Scalia e Carini, primi nel ranking nazionale dell'anno scorso ma assenti all'Olimpiade). Tutti gli altri a casa, non senza polemica, anche se la mini-spedizione era stata annunciata. Ma quando le selezioni sono così discrezionali è anche abbastanza normale che gli esclusi storcano il naso. Non ci sono comunque scandali, né tra i convocati, né tra gli esclusi. E ancora meno morificazioni.

Le stesse staffette maschili - assenti in Canada - attualmente sono davvero poco presentabili. TRAVE E PAGLIUZZA. Windsor è solo un breve capitolo di questa stagione: quello che conta davvero è il Mondiale di vasca lunga a Buda pest (estate 2017) dove - finalmente - i criteri di selezione saranno diversi. Rio ha lasciato, oltre alle medaglie (straordinarie) la sensazione che dietro i grandi noti, in troppi

NUOTO MONDIALI IN CORTA

Scatta l'ora dell'Italia "ristretta"

Convocazioni: si cambia tutto in Canada soltanto 11 atleti

In Breve

PELLA ANTO
In Russia: Italia: debutta Massaro, portiere che gioca in Serie B2

ATI FINCA
Emerita la madre di Alessio Trent

DEBENTATI: Assoliti di Bergamo al via

SCARANTO
Scarantino campione europeo U23

MONDI
Mondi, discreta rientro alle Bahamas

PROGRAMMA TV
Stanotte la Pellegrini per l'oro proibito

The Italiani iscritti nei Bundermann

PEZZA
Martelli rieleto presidente Fipsas





FIN - Campania

abbiano subito l' impatto con le Olimpiadi. La scelta di un gruppo allargato (35 atleti) non ha pagato. Così come non ha pagato fissare tempi limite bassissimi e puntare su criteri di selezione molto (troppo) elastici, spalmati tra aprile e giugno, che hanno portato incertezze agli atleti e difficoltà di preparazione. Non sarà più così: per andare a Budapest bisognerà fare un tempo abbordabile (che vale la semifinale mondiale) nella finale A dei Primavera di aprile. Niente ripescaggi.

Abituare tutti ad andare forte quando serve e non quando si sta comodi è la vera rivoluzione del nuovo quadriennio. L' unica strada - se gestita in modo coerente - che può portare al salto di qualità delle seconde linee. Questionare su una convocazione in più o in meno a un Mondiale di vasca corta, dopo un' Olimpiade in cui almeno tre -quarti degli azzurri ha reso al di sotto delle aspettative, è come discutere di una pagliuzza dimenticandosi la trave.

FIN - Campania

PALLANUOTO

In Russia-Italia: debutta Massaro, portiere che gioca in Serie A2

Il Settebello archivia il bronzo olimpico e inaugura oggi (ore 17 it.) la sua World League affrontando la Russia a Ruza, 110 km da Mosca. E' già una «partita decisiva per la qualificazione e da qui comincia il nostro cammino verso i Mondiali» spiega il c.t. azzurro Campagna. All'esordio Nicola Cuccovillo, 22 anni, attaccante barese del Posillipo, fidanzato con Elena Di Liddo, azzurra del nuoto, e Francesco Massaro, 18 anni, portiere del Chiavari in A2. Erano cinque anni che il Settebello non schierava un giocatore di A2 (Lorenzo Vespa, all'epoca portiere della Vis Nova, in Gran Bretagna). Girone A: Germania, Romania, Serbia e Slovacchia. Girone B: Croazia, Francia, Grecia e Olanda. Girone C: Russia 3; Georgia, Italia 0. Superfinal a 8 squadre (20- 25 giugno 2017)

NUOTO MONDIALI IN CORTA

Scatta l'ora dell'Italia "ristretta"

Convocazioni: si cambia tutto in Canada soltanto 11 atleti

In Breve

PALLANUOTO
In Russia-Italia: debutta Massaro, portiere che gioca in Serie A2

ATI FINCA
Emerita la madre di Alessio Trost

NUOTO
Dibattito: Assolati di Bergamo al via

NUOTO
Scantinato campione europeo H.23

NUOTO
Morici, discreto rientro alle Bahamas

PROGRAMMA TV
Stanotte la Pellegrini per l'oro proibito

NUOTO
The Italiani iscritti nei Buendmas

NUOTO
Martelli rieleto presidente Fipnas

Outsider Detti è caccia all'oro «Entro in finale e mi diverto Poi sfido Greg»

Oggi debutta nei 400 sl ai Mondiali in vasca corta. Domenica la sfida sui 1500 sl

Apri Detti con la Pellegrini, chiude Detti con Paltrinieri. Tra l'inizio (stanotte) e la fine (domenica notte) - un po' com'è successo ai Giochi di Rio - si giocano i destini azzurri ai Mondiali di vasca corta nell'Ontario, dove il grande nuoto riparte 11 anni dopo la rassegna iridata estiva di Montreal che consegnò all'Italia l'oro nei 100 sl di Filippo Magnini e l'argento-rimpianto di una Federica Pellegrini in ascesa, oggi (nei 200 sl) nuovamente all'assalto dopo il 4° posto a 5 cerchi. I 400 sl diventano subito l'occasione più ghiotta per il bronzo olimpico livornese e campione europeo in vasca corta. Ormai erede di Rosolino, che da 25 metri conquistò a livello iridato un argento e 3 bronzi (l'ultimo proprio 10 anni fa a Shanghai), Gabriele è lo specialista più prestigioso vista l'assenza dell'australiano Mack Horton e del cinese Sun Yang, insieme ai quali salì sul podio la prima notte olimpica. Parte da un personale di 3'37"22, che due anni fa sarebbe bastato per il bronzo. Ma l'allievo e nipote di Stefano Morini non si accontenta più: basta stare attento ai pericoli dell'est, il russo Krasnykh 3'37"87 (primo in stagione) e il polacco Wojdak (3'38"01). Detti, chi ben comincia... «Mi piacciono i 400 ma voglio andare forte dai 200 ai 1500. Cominciare bene come ai Giochi è una responsabilità per me e un'occasione per caricare la squadra. Un vantaggio per tutti. Ma non voglio pensarci troppo».

Dopo Rio sembra non volersi accontentare più: giusto?

«Voglio solo la prima medaglia mondiale, per non pensare più all'assenza di Kazan, devo cancellare quel 16° tempo di due anni fa a Doha, devo soffrire meno che a Rio nella prima parte di gara». Ha abbastanza motivi per esaltarsi con un oro...
«Come a Rio, prima entro in finale, poi mi divertirò: basta batterne sette. Voglio un 3'36" e se basterà per vincere tanto meglio. Ma continuerò a chiamarmi outsider».
E nei 1500 farà il secondo? «Un passo alla volta, anche nei 1500 mi alleno per superarmi ma Greg è primatista mondiale: se il miglioramento sarà consistente non mi tiro indietro. Io cerco sempre di



La nuova Italia di Del Lungo: «Dopo Tempesti sento il dovere di non deludere»

Il 22enne bialuce, l'esperienza di Del Lungo in vasca corta, il suo stile, la sua preparazione, la sua voglia di vincere. «Dopo Tempesti sento il dovere di non deludere».

La Ruza contro la Russia cambia generazionale del Settebello nella prima gara post Rio

Francesca Carraro, 27 anni, ha vinto due bronzi all'Europeo di vasca corta. Oggi debutta nei 400 sl ai Mondiali di vasca corta. Domenica la sfida sui 1500 sl.

LA GUIDA
La gara delle 100 metri
La 100 metri
Detti, chi ben comincia... «Mi piacciono i 400 ma voglio andare forte dai 200 ai 1500. Cominciare bene come ai Giochi è una responsabilità per me e un'occasione per caricare la squadra. Un vantaggio per tutti. Ma non voglio pensarci troppo».



Outsider Detti è caccia all'oro «Entro in finale e mi diverto Poi sfido Greg»

Oggi debutta nei 400 sl ai Mondiali in vasca corta. Domenica la sfida sui 1500 sl.

LA GUIDA
Attesa nei 100 metri per Scorzoli
Finale nella notte
PROGRAMMA...
Detti, chi ben comincia... «Mi piacciono i 400 ma voglio andare forte dai 200 ai 1500. Cominciare bene come ai Giochi è una responsabilità per me e un'occasione per caricare la squadra. Un vantaggio per tutti. Ma non voglio pensarci troppo».

LA GUIDA
Attesa nei 100 metri per Scorzoli
Finale nella notte
PROGRAMMA...
Detti, chi ben comincia... «Mi piacciono i 400 ma voglio andare forte dai 200 ai 1500. Cominciare bene come ai Giochi è una responsabilità per me e un'occasione per caricare la squadra. Un vantaggio per tutti. Ma non voglio pensarci troppo».

vincere, lui per battermi dovrà essere bravo, in corta o lunga che sia.
Il gap non è più incolmabile, di sicuro ci alleniamo duramente per andare sempre più forte».

E' ormai l' Italia dei gemelli del mezzofondo?

«E' l' Italia dei 3, Fede è sempre Fede e averla in squadra è ancora un vantaggio per tutti. Io e Greg ci divertiamo, essere amici in acqua e fuori aiuta».

Senza Paltrinieri non ci sarebbe stato Detti?

«Lavorare insieme ci ha aiutato a fare sempre di più, tanti miglioramenti non li avremmo compiuto. A volte esageriamo e Morini ci deve separare ma duellare tutto l' anno ci dà quel qualcosa in più. Sempre».

Se per il podio olimpico ha studiato le gare di Rosolino, ha provato a vedere come Massi prendeva medaglia anche ai Mondiali in corta?

«I 400 sono diventati una gara molto veloce, io ho ripreso il filo di Massi e Brembilla: aver raggiunto questi illustri predecessori aumenta la mia fiducia.

E a Rio ho dimostrato di non darmi mai per vinto».

L' esperienza più importante che si è portato da Rio?

«Che nei 400 c' era tutta la squadra americana a fare il tifo in tribuna per i suoi, lo spirito è ciò che manca ancora ma dobbiamo costruirlo anche nei club.

Mi hanno impressionato Chalmers e Sun Yang, non capisco perché sia sparito dai 1500, spero di fare la metà di ciò che ha vinto lui».

Quanto si vorrà divertire a Windsor? «Chi viene a Windsor vorrà far bene magari per riscattarsi da Rio, io vorrei cominciare un quadriennio senza intoppi, se ciò vuol dire oro tanto meglio, se sarà argento va bene. Ma dopo Rio non mi accontento più.

E mi sono fatto una promessa i 400 a Tokyo saranno miei».

Stefano Arcobelli

La nuova Italia di Del Lungo: «Dopo Tempesti sento il dovere di non deludere»

A Ruza contro la Russia cambio generazionale del Settebello nella prima gara post Rio

A Sandro Campagna piacciono le citazioni. Tre mesi fa, dalla sua pagina Facebook, si ispirò a Borges: «Nulla è costruito sulla pietra, tutto è costruito sulla sabbia, ma dobbiamo costruire come se la sabbia fosse pietra». Ora che il Settebello ridiventa un cantiere, dopo l'ebbrezza del bronzo di Rio, il c.t. nei panni del capomastro si mette all'opera e sintetizza bene il concetto: «L'Olimpiade di Tokyo si vince adesso. Gettiamo le basi per il futuro». Ne ha parlato la settimana scorsa a un master di management sportivo alla Bocconi e ne parlerà anche domenica sera, ospite da Fazio su Rai 3. Scatta la World League azzurra nel gelo di Ruza (110 chilometri da Mosca, ieri 6 gradi), prima tappa di un lungo cammino che porterà ai Mondiali di Budapest, e per il 53enne tecnico siciliano è di nuovo tempo di esperimenti. Due debuttanti assoluti (il mancino Cuccovillo, il portiere Massaro che milita in A2 a Chiavari) vanno a irrobustire un dato significativo: da quando è tornato sulla panchina dell'Italia (17 novembre 2008), tra partite e collegiali, Campagna ha convocato in bellezza 120 giocatori. TEST «Esperimenti sì, ma sia chiaro: senza rinunciare al risultato. Ai ragazzi ho detto che non possiamo mancare le finali di World League. Sarebbero un ottimo test a meno di un mese di Mondiali ed è l'unica manifestazione che non abbiamo mai vinto. La trasferta in Russia è la sfida chiave».

Contro un'avversaria che a Rio non c'era e che due settimane fa ha salutato il dimissionario allenatore Shagaev sostituito da Apanasenko, non si sa se a tempo determinato o meno. L'obiettivo di Campagna è colmare il gap con Serbia e Croazia. «Per riuscirci, dovremo inventarci qualcosa di nuovo: è il caso della difesa, è il caso degli schemi con l'uomo in più e l'uomo in meno». L'EMIGRANTE Oggi, l'età media sarà di 24,6 anni. Tra i più giovani Tommaso Busilacchi che in estate ha sorpreso tutti, scegliendo ungherese all'altezza di quello italiano, così non ci ho pensato due volte. So di dover creare generazioni di buon fisico, un aspetto che ritengo il più importante. Saperne le basi per il futuro. Ne ha parlato la settimana scorsa a un master di management sportivo alla Bocconi e ne parlerà anche domenica sera, ospite da Fazio su Rai 3. Scatta la World League azzurra nel gelo di Ruza (110 chilometri da Mosca, ieri 6 gradi), prima tappa di un lungo cammino che porterà ai Mondiali di Budapest, e per il 53enne tecnico siciliano è di nuovo tempo di esperimenti. Due debuttanti assoluti (il mancino Cuccovillo, il portiere Massaro che milita in A2 a Chiavari) vanno a irrobustire un dato significativo: da quando è tornato sulla panchina dell'Italia (17 novembre 2008), tra partite e collegiali, Campagna ha convocato in bellezza 120 giocatori. TEST «Esperimenti sì, ma sia chiaro: senza rinunciare al risultato. Ai ragazzi ho detto che non possiamo mancare le finali di World League. Sarebbero un ottimo test a meno di un mese di Mondiali ed è l'unica manifestazione che non abbiamo mai vinto. La trasferta in Russia è la sfida chiave».

«Per riuscirci, dovremo inventarci qualcosa di nuovo: è il caso della difesa, è il caso degli schemi con l'uomo in più e l'uomo in meno». L'EMIGRANTE Oggi, l'età media sarà di 24,6 anni. Tra i più giovani Tommaso Busilacchi che in estate ha sorpreso tutti, scegliendo ungherese all'altezza di quello italiano, così non ci ho pensato due volte. So di dover creare generazioni di buon fisico, un aspetto che ritengo il più importante. Saperne le basi per il futuro. Ne ha parlato la settimana scorsa a un master di management sportivo alla Bocconi e ne parlerà anche domenica sera, ospite da Fazio su Rai 3. Scatta la World League azzurra nel gelo di Ruza (110 chilometri da Mosca, ieri 6 gradi), prima tappa di un lungo cammino che porterà ai Mondiali di Budapest, e per il 53enne tecnico siciliano è di nuovo tempo di esperimenti. Due debuttanti assoluti (il mancino Cuccovillo, il portiere Massaro che milita in A2 a Chiavari) vanno a irrobustire un dato significativo: da quando è tornato sulla panchina dell'Italia (17 novembre 2008), tra partite e collegiali, Campagna ha convocato in bellezza 120 giocatori. TEST «Esperimenti sì, ma sia chiaro: senza rinunciare al risultato. Ai ragazzi ho detto che non possiamo mancare le finali di World League. Sarebbero un ottimo test a meno di un mese di Mondiali ed è l'unica manifestazione che non abbiamo mai vinto. La trasferta in Russia è la sfida chiave».

La nuova Italia di Del Lungo: «Dopo Tempesti sento il dovere di non deludere»

A Ruza contro la Russia cambio generazionale del Settebello nella prima gara post Rio

EMIGRANTE Oggi, l'età media sarà di 24,6 anni. Tra i più giovani Tommaso Busilacchi che in estate ha sorpreso tutti, scegliendo ungherese all'altezza di quello italiano, così non ci ho pensato due volte. So di dover creare generazioni di buon fisico, un aspetto che ritengo il più importante. Saperne le basi per il futuro. Ne ha parlato la settimana scorsa a un master di management sportivo alla Bocconi e ne parlerà anche domenica sera, ospite da Fazio su Rai 3. Scatta la World League azzurra nel gelo di Ruza (110 chilometri da Mosca, ieri 6 gradi), prima tappa di un lungo cammino che porterà ai Mondiali di Budapest, e per il 53enne tecnico siciliano è di nuovo tempo di esperimenti. Due debuttanti assoluti (il mancino Cuccovillo, il portiere Massaro che milita in A2 a Chiavari) vanno a irrobustire un dato significativo: da quando è tornato sulla panchina dell'Italia (17 novembre 2008), tra partite e collegiali, Campagna ha convocato in bellezza 120 giocatori. TEST «Esperimenti sì, ma sia chiaro: senza rinunciare al risultato. Ai ragazzi ho detto che non possiamo mancare le finali di World League. Sarebbero un ottimo test a meno di un mese di Mondiali ed è l'unica manifestazione che non abbiamo mai vinto. La trasferta in Russia è la sfida chiave».

LA GUIDA

La gara delle 17
Si torna al 30 metri
La 1ª alla Final Eight

La gara delle 17
Si torna al 30 metri
La 1ª alla Final Eight

La gara delle 17
Si torna al 30 metri
La 1ª alla Final Eight

La gara delle 17
Si torna al 30 metri
La 1ª alla Final Eight

LA GUIDA

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

LA GUIDA

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Outsider Detti è caccia all'oro «Entro in finale e mi diverto Poi sfido Greg»

Outsider Detti è caccia all'oro
«Entro in finale e mi diverto Poi sfido Greg»

Outsider Detti è caccia all'oro
«Entro in finale e mi diverto Poi sfido Greg»

LA GUIDA

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

LA GUIDA

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

LA GUIDA

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

Attesa nei 100
rانا per Scozzoli
Finali nella notte

già collezionato 19 presenze nel Settebello e nello scorso campionato ha giocato con la Sport Management a Busto Arsizio (dopo cinque stagioni a Como). «Poi hanno preferito puntare sul francese Blary. Li capisco: non mi sono espresso sui livelli che speravo, ha pesato un infortunio che mi ha tenuto a lungo fuori». Per trasferirsi a Debrecen, ha sospeso gli studi in Osteopatia. Ungherese, guarda un po', era l'idolo della sua adolescenza: «Kasas». IL PORTIERE Un'eredità pesante tocca a Marco Del Lungo, al posto del miglior portiere del mondo. «So che ho la responsabilità maggiore. Non voglio che sia un peso, ma uno stimolo. Mi sento carico» garantisce il numero 1 del Brescia, catapultato nel ruolo di titolare dopo l'addio di Tempesti alla Nazionale. Un'intensa gavetta da vice in azzurro (dal 2013), e a 26 anni il civitavecchiese appassionato di motori è chiamato a spiccare il volo. «Tra i pali, nel nostro sport, l'Italia vanta una straordinaria tradizione. Avverto il dovere di non deludere. I più bravi? Oltre a Stefano, i croati Pavic e Bijac e il serbo Mitrovic». Del Lungo vede in crescita la qualità del nostro campionato: «Questo mi aiuterà a fare progressi». Ma sarà stato vero addio da parte di Tempesti o un semplice arrivederci? Il portiere della Pro Recco, scherzando ma non troppo, lascia una porticina aperta: «Mai dire mai, però un ritorno è improbabile al momento. Nel 2020 avrei 41 anni. Certo, come avevo già detto, se il presidente del Coni mi garantisse il ruolo di portabandiera non potrei che rimettermi in gioco...». Sarebbe la sesta Olimpiade personale.

Franco Carrella

PALLANUOTO

Nuovo Settebello In Russia il 1° esame

Dal caldo del Brasile al gelo della Russia. Dopo lo splendido bronzo di Rio, il Settebello torna in vasca oggi alle 17 (ora italiana) a Ruza, cittadina di 14.000 abitanti a circa 110 chilometri da Mosca, per il suo esordio in World League. L'Italia è inserita nel gruppo C europeo con la Russia e la Georgia e soltanto la squadra che lo vincerà si qualificherà per la Superfinal del prossimo giugno. Per l'occasione il c.t.

Sandro Campagna ha deciso di affiancare a sette medagliati di Rio sei giovani, tra i quali due sono esordienti, il portiere Massaro ed il mancino Cuccovillo. Questi quindi i tredici azzurri: Bodegas, Di Fulvio, Di Somma e Figlioli del Recco, Del Lungo e Nicholas Presciutti del Brescia, Gallo e Gitto della Bpm Sport Management, Cucco villo e Renzuto del Posillipo, Ravina del Savona, Massaro del Chiavari, squadra di serie A2, e Busilacchi del Debrecen, squadra ungherese.

Lo spirito «Come sempre giochiamo per vincere - afferma Campagna - e stavolta lo facciamo con una squadra che abbia giocatori giovani ad altri di provata esperienza. Così apriamo un nuovo ciclo nel quale contiamo di poterci togliere ancora parecchie soddisfazioni e la partita con la Russia costituisce un banco di prova interessante, perché ci attende un avversario molto forte sul piano fisico che dobbiamo contrastare anche con le sue armi.

Questa partita potrebbe essere già decisiva per la qualificazione - aggiunge il c.t. e vincere qui di certo non è mai facile: basta ricordare la sconfitta che abbiamo subito tre anni fa ai rigori a Volgograd. Mi aspetto, però, dai ragazzi una prestazione convincente, in particolare sul piano della personalità, che ne favorisca la crescita e l'autostima».

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2016 TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE

MOTO
 Mondiali in "corta" con Detti e Pellegrini
Corta la vettura, grandi le emozioni. Prossima volta sarà il turno di Detti e Pellegrini. I due sono in gara per il titolo di campione del mondo in "corta" a Ruza, cittadina di 14.000 abitanti a circa 110 chilometri da Mosca, per il suo esordio in World League. L'Italia è inserita nel gruppo C europeo con la Russia e la Georgia e soltanto la squadra che lo vincerà si qualificherà per la Superfinal del prossimo giugno. Per l'occasione il c.t. Sandro Campagna ha deciso di affiancare a sette medagliati di Rio sei giovani, tra i quali due sono esordienti, il portiere Massaro ed il mancino Cuccovillo. Questi quindi i tredici azzurri: Bodegas, Di Fulvio, Di Somma e Figlioli del Recco, Del Lungo e Nicholas Presciutti del Brescia, Gallo e Gitto della Bpm Sport Management, Cucco villo e Renzuto del Posillipo, Ravina del Savona, Massaro del Chiavari, squadra di serie A2, e Busilacchi del Debrecen, squadra ungherese.

TENNIS/A FORTUNO
 Ahl Ivitova 2 settimane a riposo
Ahl Ivitova si è ritirata dal tennis per due settimane a causa di un infortunio al braccio destro. La giocatrice russa si era infortunata durante un allenamento a Mosca. Il coach ha deciso di darle un periodo di riposo per permettere al braccio di guarire completamente. La giocatrice tornerà in campo dopo due settimane.

IN BREVE
 Davis, Argentina-Italia sulla terra di Buenos Aires
Davis, Argentina-Italia sulla terra di Buenos Aires. La partita si svolgerà il 10 dicembre alle 17 (ora italiana) a Ruza, cittadina di 14.000 abitanti a circa 110 chilometri da Mosca, per il suo esordio in World League. L'Italia è inserita nel gruppo C europeo con la Russia e la Georgia e soltanto la squadra che lo vincerà si qualificherà per la Superfinal del prossimo giugno. Per l'occasione il c.t. Sandro Campagna ha deciso di affiancare a sette medagliati di Rio sei giovani, tra i quali due sono esordienti, il portiere Massaro ed il mancino Cuccovillo. Questi quindi i tredici azzurri: Bodegas, Di Fulvio, Di Somma e Figlioli del Recco, Del Lungo e Nicholas Presciutti del Brescia, Gallo e Gitto della Bpm Sport Management, Cucco villo e Renzuto del Posillipo, Ravina del Savona, Massaro del Chiavari, squadra di serie A2, e Busilacchi del Debrecen, squadra ungherese.

NUOVO SETTEBELLO
 Nuovo Settebello In Russia il 1° esame
Nuovo Settebello In Russia il 1° esame. La partita si svolgerà il 10 dicembre alle 17 (ora italiana) a Ruza, cittadina di 14.000 abitanti a circa 110 chilometri da Mosca, per il suo esordio in World League. L'Italia è inserita nel gruppo C europeo con la Russia e la Georgia e soltanto la squadra che lo vincerà si qualificherà per la Superfinal del prossimo giugno. Per l'occasione il c.t. Sandro Campagna ha deciso di affiancare a sette medagliati di Rio sei giovani, tra i quali due sono esordienti, il portiere Massaro ed il mancino Cuccovillo. Questi quindi i tredici azzurri: Bodegas, Di Fulvio, Di Somma e Figlioli del Recco, Del Lungo e Nicholas Presciutti del Brescia, Gallo e Gitto della Bpm Sport Management, Cucco villo e Renzuto del Posillipo, Ravina del Savona, Massaro del Chiavari, squadra di serie A2, e Busilacchi del Debrecen, squadra ungherese.

CIVITANOVA, L'ATTACCO È UN'ARTE MODENA HA LA FAME DI SEMPRE
Civitanova, l'attacco è un'arte. Modena ha la fame di sempre. La squadra di calcio ha vinto la Coppa Italia e si prepara a giocare in Champions League. Il coach ha deciso di dare un ruolo importante ai giocatori dell'attacco. La squadra ha una grande tradizione e si prepara a giocare in Europa. Il coach ha deciso di dare un ruolo importante ai giocatori dell'attacco. La squadra ha una grande tradizione e si prepara a giocare in Europa.

PROGRAMMI TV DI OGGI

ORA	TELEVISIONE	PROGRAMMA
08:00	RAI	LA MATTINATA
09:00	RAI	LA MATTINATA
10:00	RAI	LA MATTINATA
11:00	RAI	LA MATTINATA
12:00	RAI	LA MATTINATA
13:00	RAI	LA MATTINATA
14:00	RAI	LA MATTINATA
15:00	RAI	LA MATTINATA
16:00	RAI	LA MATTINATA
17:00	RAI	LA MATTINATA
18:00	RAI	LA MATTINATA
19:00	RAI	LA MATTINATA
20:00	RAI	LA MATTINATA
21:00	RAI	LA MATTINATA
22:00	RAI	LA MATTINATA
23:00	RAI	LA MATTINATA

MOSCAPO
Moscapo, la città del futuro. La città è in fase di sviluppo e si prepara a giocare in Europa. Il coach ha deciso di dare un ruolo importante ai giocatori dell'attacco. La squadra ha una grande tradizione e si prepara a giocare in Europa.

NETED
Neted, la città del futuro. La città è in fase di sviluppo e si prepara a giocare in Europa. Il coach ha deciso di dare un ruolo importante ai giocatori dell'attacco. La squadra ha una grande tradizione e si prepara a giocare in Europa.

TUTTOSPORT

NUOTO

Mondiali in "corta" con Detti e Pellegrini

Corta la vasca, grandi le ambizioni. Prendono avvio oggi, in Canada a Windsor, i Mondiali in vasca corta. Sei giorni di gare che segnano il ritorno alle competizioni internazionali dopo la scorpacciata di Rio e aprono il quadriennio olimpico che porterà a Tokyo 2020. Gabriele Detti e Federica Pellegrini saranno i primi azzurri a scendere in vasca martedì, nella notte italiana. Prima finale quella dei 400 sl maschile in cui sarà impegnato Detti. Il due volte bronzo olimpico di Rio 2016 gareggerà nei 400 e 1500 sl: «Voglio il podio per ripartire da dove ho terminato», dice il livornese. Nella gara successiva, i 200 sl, torna in corsia Federica Pellegrini che cercherà di raggiungere l' unica medaglia d' oro che le manca. Alle spalle c'è la delusione dei Giochi e la voglia di ripartire. I 200 metri dovrebbero offrire uno scontro al vertice tra Katinka Hoszu e la nostra Fede. La magiara, nella piscina da 25m, è padrona assoluta. Inutile dire che è la favorita n.1. Federica Pellegrini dovrà rispondere con tutta la sua voglia di riscatto. Un gradito ritorno è quello di Fabio Scozzoli, che era lontano dalla ribalta internazionale da due anni. Sarà impegnato nei 100 rana. Gregorio Paltrinieri sarà in vasca, per le batterie dei 1500 sl, sabato.

Programma (ora ital. dir. Rai Sport 1). Batterie 15.30, semifinali e finali 00.30. Oggi: 400 sl uomini (Detti), 200 sl donne (Pellegrini), 200 farf. U (Carini), 50 rana D (Carraro), 100 dorso U, 400 mx D, 100 rana U (Scozzoli), 100 dorso D (Scalia), 200 mx U, 4x100 sl D (Ferraioli, Di Pietro, Pezzato, Pellegrini). Finali: 400 sl U, 200 sl D, 200 farf. U, 400 mx D, 200 mx U, 4x100 sl D, 4x100 sl U.

TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE

MUNDI

Mondiali in "corta" con Detti e Pellegrini

Corta la vasca, grandi le ambizioni. Prendono avvio oggi, in Canada a Windsor, i Mondiali in vasca corta. Sei giorni di gare che segnano il ritorno alle competizioni internazionali dopo la scorpacciata di Rio e aprono il quadriennio olimpico che porterà a Tokyo 2020. Gabriele Detti e Federica Pellegrini saranno i primi azzurri a scendere in vasca martedì, nella notte italiana. Prima finale quella dei 400 sl maschile in cui sarà impegnato Detti. Il due volte bronzo olimpico di Rio 2016 gareggerà nei 400 e 1500 sl: «Voglio il podio per ripartire da dove ho terminato», dice il livornese. Nella gara successiva, i 200 sl, torna in corsia Federica Pellegrini che cercherà di raggiungere l' unica medaglia d' oro che le manca. Alle spalle c'è la delusione dei Giochi e la voglia di ripartire. I 200 metri dovrebbero offrire uno scontro al vertice tra Katinka Hoszu e la nostra Fede. La magiara, nella piscina da 25m, è padrona assoluta. Inutile dire che è la favorita n.1. Federica Pellegrini dovrà rispondere con tutta la sua voglia di riscatto. Un gradito ritorno è quello di Fabio Scozzoli, che era lontano dalla ribalta internazionale da due anni. Sarà impegnato nei 100 rana. Gregorio Paltrinieri sarà in vasca, per le batterie dei 1500 sl, sabato.

TENNIS/INFORTUNO

Ahi Kvitová, 2 settimane a riposo

Prima Kvitová di un infortunio serio. La ceca di Praga si è rotta il polso destro durante un allenamento. Si attende che il recupero duri due settimane.

IN BREVE

Davis, Argentina-Huaila sulla terra di Buenos Aires

David Ferrer si prepara per il match con Juan Martin del Potro. L'Argentina-Huaila sarà la sfida più interessante del torneo.

PALLANUOTO

Nuovo Settebello in Russia il 10° esame

Il campionato europeo di pallanuoto si svolgerà in Russia dal 10 al 17 dicembre. L'Italia parteciperà con il suo miglior team.

VOLLEY/NUOVE

Civitanova, l'attacco è un'arte Modena ha la fame di sempre

Civitanova è considerata la squadra più offensiva del campionato. Modena ha dimostrato di essere una squadra molto competitiva.

CHAMPIONATO

Championato di calcio

Il campionato di calcio italiano è in pieno svolgimento. Le squadre si preparano per le prossime giornate.

POSIZIONE	SQUADRA	PUNTI	GOL	DIFFERENZA
1	Juventus	31	18	+10
2	Bayern Monaco	28	15	+9
3	Parma	25	12	+6
4	Inter	22	10	+4
5	Lazio	20	11	+3
6	Fiorentina	18	9	+2
7	Atalanta	17	13	+1
8	AS Roma	15	8	0
9	Sampdoria	14	7	-1
10	Udinese	13	6	-2
11	Genoa	12	5	-3
12	Empoli	11	4	-4
13	Verona	10	3	-5
14	Spezia	9	2	-6
15	Como	8	1	-7
16	Cremonese	7	0	-8
17	Reggina	6	0	-9
18	Lecco	5	0	-10
19	Monza	4	0	-11
20	Avellino	3	0	-12
21	Latina	2	0	-13
22	Andria	1	0	-14
23	Acerra	0	0	-15
24	Aviglianella	0	0	-16
25	Aviglianese	0	0	-17
26	Aviglianese	0	0	-18
27	Aviglianese	0	0	-19
28	Aviglianese	0	0	-20
29	Aviglianese	0	0	-21
30	Aviglianese	0	0	-22